



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Cesare Zonca"
Viale Papa Giovanni XXIII 40 - 24048 Treviolo (BG)
Tel. 035691624 - 035690763 Fax 035691068
Cod. mecc. BGIC884001 Cod. Fis. 95118670165 CUF UF4FP0
Email bgic884001@istruzione.it PEC bgic884001@pec.istruzione.it
Sito web: www.ictreviolo.edu.it

CARTA DEI SERVIZI

PRINCIPI FONDAMENTALI E ORGANIZZAZIONE GENERALE

La Carta dei Servizi scolastici è stata introdotta nell'ordinamento dal "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995" (oggetto: Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici").

La Carta dei Servizi è un documento pluriennale nel quale ciascuna scuola definisce e rende noto all'esterno i principi fondamentali e le finalità a cui ispira la propria attività. Essa è posta a tutela dei diritti dell'utenza in materia di corretta ed efficace erogazione del servizio e indica i principi fondamentali cui si ispira la scuola e a cui si deve attenere anche la complessiva attività programmatoria.

La Carta dei Servizi ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione.

Principi fondamentali

Questa carta dei servizi fa propri i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale, che sono contenuti nel D.P.C.M. 7 luglio 1995.

Uguaglianza

Nell'erogare il servizio scolastico, la scuola intende:

- compiere:

- atti costruttivi per impedire il crearsi di condizioni di discriminazione di fatto;
- assumere la diversità come valore e ricchezza;
- dare una risposta congrua ai bisogni di ciascuno, individualizzando il più possibile la risposta nei vari momenti educativi, formativi e d'istruzione. Al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la valorizzazione delle diversità degli alunni, l'Istituto Comprensivo di Treviolo articola la proposta formativa strutturandola in tempi scuola diversificati (ore curricolari, ore opzionali);

- garantire che non venga fatta nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

Imparzialità e regolarità

Gli operatori scolastici attuano e condividono collegialmente le finalità educative, formative, didattiche e i criteri generali della valutazione. I criteri d'imparzialità, di equità sono alla base della formazione delle classi e dei piccoli gruppi degli allievi e di assegnazione dei docenti alle classi. La scuola si impegna a garantire la

piena regolarità di attuazione del servizio utilizzando tutte le risorse disponibili nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali. In caso di conflittualità sindacale, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri diritti costituzionalmente tutelati, il personale della scuola si atterrà alla normativa vigente.

In particolare:

- In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà, con comunicazioni di servizio, coloro che intendono aderire allo sciopero a darne tempestiva comunicazione. La comunicazione ha carattere volontario. La dichiarazione di adesione allo sciopero non è successivamente revocabile.

- In base a tale comunicazione, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e l'organizzazione di forme sostitutive di erogazione del servizio.

- Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascun sciopero, comunica alle famiglie, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero (compatibilmente con la data di ricezione della comunicazione di indizione sciopero), le prevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico, ivi compresa l'eventuale sospensione dell'attività didattica e dispone, se necessario, la presenza a scuola all'orario di inizio delle lezioni di tutto il personale docente in servizio quel giorno, in modo da organizzare il servizio scolastico nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo insegnante.

Accoglienza e integrazione

Per realizzare il diritto alla buona qualità della vita scolastica è importante che tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa si impegnino a realizzare "lo star bene a scuola" e a fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze.

Gli erogatori del servizio favoriscono:

- la continuità formativa verticale (curricoli continui del primo ciclo d'istruzione); iniziative atte a conoscere gli alunni delle classi prime attraverso incontri tra i docenti (scuola primaria, scuola secondaria); test e questionari per impostare la progettazione educativa e didattica;
- colloqui con le famiglie per meglio conoscere gli alunni. Particolare attenzione viene riservata alla conoscenza e all'integrazione degli alunni diversamente abili e in situazione di disagio;
- iniziative didattiche curricolari (integrazione dei piani di lavoro) funzionali alla conoscenza della storia e della cultura dei Paesi di provenienza degli studenti non italiani;
- soluzioni organizzative dell'orario delle lezioni in grado di contemperare le esigenze di studenti di religioni diverse da quella cristiana di confessione cattolica;
- contatti con A.T.S. ed Enti locali allo scopo di garantire assistenza adeguata ad alunni con situazione di svantaggio;
- iniziative di aggiornamento degli operatori, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, sui temi relativi al disagio giovanile, alla devianza, all'educazione alla salute, alle pari opportunità, all'intercultura, ai disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disortografia...) e al disagio legato a disabilità psicofisiche e sensoriali;
- soluzioni organizzative e mezzi atti a garantire pari opportunità formative ad adulti, studenti lavoratori, stranieri.

Diritto di scelta obbligo scolastico e frequenza

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio di territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.). L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte che collaborano tra loro in modo funzionale e organico. A tal fine:

- Il Dirigente Scolastico, qualora rilevi casi di evasione e inadempimento dell'obbligo scolastico, convoca i genitori degli alunni risultanti inadempienti per accertare i motivi della mancata iscrizione e frequenza e svolge opera di persuasione, promuovendo in collaborazione con l'Ente locale e i Servizi sociali presenti nel territorio iniziative idonee a rimuovere le cause di evasione.
- Nel caso di assenze prolungate e non motivate, i docenti comunicheranno al Dirigente Scolastico gli estremi del caso.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

- Il personale, i genitori, gli alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

- Gli Organi collegiali promuovono e favoriscono iniziative e attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

- La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente. A tal fine:

- Il Dirigente Scolastico convoca nel periodo di ottobre/novembre i Consigli aperti a tutti i genitori per illustrare la situazione della classe e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe, delle equipe pedagogiche e dei singoli docenti.
- Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, predispone nella fase d'avvio dell'anno scolastico, il Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento e lo pubblicizza adeguatamente.
- Convoca periodicamente gli incontri collegiali e ne dà comunicazione al personale della scuola.
- Le informazioni riguardanti i genitori e gli alunni vengono fornite o con avviso dettato sul diario o con apposito ciclostilato.
- I docenti incontrano i genitori durante le assemblee programmate annualmente, durante colloqui personali, nonché durante le riunioni degli Organi Collegiali (Consigli d'Interclasse, di Istituto, Comitato Genitori).

Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale

- Le progettazioni didattiche assicurano il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantiscono la formazione globale dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi.

- L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza (criteri per le turnazioni e per la sostituzione del personale assente per brevi periodi, orari di apertura al pubblico degli uffici di segreteria, procedure e tempi di evasione delle pratiche di carattere amministrativo e contabile);
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa agli sportelli;
- flessibilità degli orari degli uffici di segreteria e di dirigenza;
- efficienza (gestione ottimale delle funzioni, delle mansioni, dei regolamenti, delle procedure e dei tempi);
- efficacia (piena utilizzazione delle risorse esistenti e reperite, risposta ai bisogni, soddisfacimento

dell'utenza).

Ogni qual volta ciò sarà possibile, si derogherà dagli standard fissati abbreviando i tempi di attesa.

Orari e rapporti con l'utenza

Gli orari e i rapporti con l'utenza, modificati annualmente, sono pubblicati sul sito dell'I.C.

Il Dirigente Scolastico è a disposizione dei genitori durante l'orario scolastico, su appuntamento.

SISTEMA DI VALUTAZIONE E PROCEDURE DEI RECLAMI

Alla qualità del nostro Istituto contribuiscono con il lavoro e il comportamento tutti gli operatori: personale di segreteria, personale ausiliario, genitori, alunni, personale docente, collaboratori esterni e Dirigente Scolastico, nonché il personale degli Enti Locali e quello degli Uffici Centrali e Periferici dell'Amministrazione Scolastica.

Valutazione del servizio

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione complessiva del servizio saranno effettuate periodiche valutazioni nei gruppi di équipe, nei consigli di classe, nelle assemblee di classe, nei consiglio d'interclasse. Si potranno effettuare, inoltre, rilevazioni mediante questionari sugli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi del servizio.

Nella nostra realtà scolastica si possono ritenere indicatori di qualità:

- la flessibilità dell'organizzazione;
- l'uso razionale delle risorse e il loro potenziamento;
- il clima scolastico positivo;
- le modalità di comunicazione e d'informazione;
- la condivisione delle scelte educative;
- l'attenzione alla diversità;
- la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- l'attivazione di percorsi interculturali.

Procedura dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma scritta e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami anonimi non vengono presi in considerazione.

Il Dirigente Scolastico prende in esame quanto segnalato ed effettua attività istruttoria .

Standard specifici delle procedure

- a) Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di dieci giorni per quelli con giudizi.
- b) I documenti sostitutivi del diploma sono consegnati all'interessato, al genitore o, con delega, a persona diversa.
- c) I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dai docenti incaricati al termine delle operazioni di scrutinio di tutte le classi.

Informazione e trasparenza

La Scuola assicura la pubblicazione sul sito web dei seguenti documenti:

- PTOF
- Regolamento d'Istituto
- Carta dei Servizi;

Tutte le comunicazioni per i genitori e per i docenti sono pubblicate nell'area riservata del registro elettronico. Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

a) Il personale ausiliario cura la pulizia dei locali e dei servizi e si adopera costantemente al fine di rendere l'ambiente scolastico accogliente e sicuro.

La scuola si impegna in particolare a garantire la sicurezza degli edifici, predisponendo un piano di evacuazione in caso di calamità, sensibilizza l'Ente locale al fine di garantire la sicurezza esterna, nell'ambito del circondario scolastico.

Gli edifici scolastici di Treviolo e Lallio sono ben dotati di aule normali, di spazi alternativi e di aule speciali per le attività di laboratorio, di materiali e sussidi didattici, scientifici e multimediali. Diffusa è la presenza delle LIM.

b) Nella scuola secondaria di I grado di Treviolo esistono:

- aule delle classi funzionanti,
- una palestra fornita di tutti gli attrezzi fondamentali per le scienze motorie e sportive,
- un laboratorio di tecnologia,
- un laboratorio di scienze,
- un'aula di musica,
- un'aula per le attività individualizzate,
- aule-video,
- una biblioteca alunni/docenti,
- uno spazio esterno attrezzato a pista di atletica leggera,
- un giardino botanico, piccolo orto e frutteto e un piccolo stagno,
- la biblioteca è fornita di diversi testi per gli insegnanti, con alcune opere fondamentali di pedagogia e didattica, di opere di narrativa per gli alunni e di qualche decina di testi per la ricerca scientifica.

La sezione staccata di Lallio è dotata di aule e di spazi alternativi. Oltre alle aule delle classi funzionanti, esistono infatti:

- una palestra gestita dalla scuola fornita degli attrezzi fondamentali per l'educazione motoria,
- un laboratorio di tecnologia e informatica,
- un laboratorio di scienze e di robotica
- un laboratorio di musica,
- un laboratorio di arte e immagine,
- un'aula per attività di recupero e sostegno,
- uno spazio all'aperto per attività sportive,
- un'aula per audiovisivi e un'aula con videoproiettore,
- la scuola dispone di alcuni testi per la biblioteca-docenti e di una biblioteca- alunni dotata di opere di narrativa e di testi vari per le ricerche.

La scuola primaria di Albegno è dotata di:

- dieci aule,
- una palestra,
- un laboratorio di informatica,

- una biblioteca,
- laboratori per il sostegno,
- un ampio giardino esterno,
- un atrio
- un locale-mensa.

La scuola primaria di Curnasco è dotata di:

- dieci aule per le classi,
- una palestra,
- un'aula per arte e immagine
- un laboratorio di musica e audiovisivi,
- un laboratorio di informatica,
- un laboratorio per il sostegno,
- un'aula per insegnanti,
- un giardino esterno con porticato,
- un ampio atrio,
- un locale-mensa.

Alcuni locali al piano-terra vengono utilizzati anche al pomeriggio per le attività del servizio extra-scuola gestito dal Comune.

La scuola primaria di Lallio è dotata:

- di 10 aule per le classi,
- una palestra/auditorium adibita ad attività e spettacoli di vario tipo,
- un laboratorio di informatica,
- laboratori per il sostegno,
- un'aula per le attività di Arte e Immagine,
- un'ampia e attrezzata aula-docenti,
- La scuola è dotata anche di un atrio e di un giardino abbastanza ampi.